



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

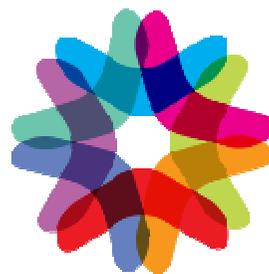


REGIONE CALABRIA

**POR CALABRIA FESR – FSE 2014-2020**

**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**

**Asse IV - Efficienza energetica e mobilità sostenibile**



**Priorità di investimento 4.c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa**

**Obiettivo specifico 4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili**

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
<p><b>4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici</b></p> <p><b>4.1.2 - Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Per gli interventi di risparmio energetico/efficienza su edifici: Conformità al d.lgs 192/2005 (per come modificato dalla l.90/2013 di recepimento della Direttiva Comunitaria 2010/31/EC) ed al Decreto Interministeriale Sviluppo economico, Ambiente, Infrastrutture e trasporti 26 giugno 2015 "Requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici" (o eventuali successive modifiche e aggiornamenti)</li> <li>- Per gli interventi di produzione di energia da fonti rinnovabili: Conformità al d.lgs 28/2011 di recepimento della Direttiva Comunitaria 2009/28/EC (o eventuali successive modifiche e aggiornamenti)</li> <li>- Per gli interventi di produzione di energia da fonti rinnovabili: realizzazione contestuale di interventi di efficientamento energetico ovvero realizzazione su edifici già conformi alla normativa in materia di efficienza.</li> <li>- Per gli interventi di efficientamento energetico, presenza di adeguata diagnosi energetica a corredo dei progetti proposti, con chiara indicazione delle prestazioni energetiche di partenza e degli</li> </ul>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <p>INTERVENTI DI EFFICIENZA/RISPARMIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riduzione del consumo finale di energia</li> <li>- Riduzione del consumo di energia elettrica</li> <li>- Riduzione delle emissioni</li> </ul> <p>PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riduzione delle emissioni</li> <li>- Energia elettrica e/o termica prodotta.</li> </ul> <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento</li> <li>- Grado di partecipazione al finanziamento del progetto delle ESCo</li> <li>- Capacità di governance dell'intervento</li> <li>- Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività progettuali</li> <li>- Massimizzazione dei benefici espressi tramite il rapporto tra riduzione dei consumi energetici previsti e costi d'investimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi previsti nei PAES adottati dai comuni aderenti al Patto dei Sindaci</li> <li>- Edifici sanitari e scolastici di proprietà pubblica</li> <li>- Livello della progettazione e cantierabilità del progetto sulla base del crono programma</li> <li>- Presenza di autorizzazioni, pareri, assensi e nulla osta comunque denominati necessari per l'immediata cantierizzazione delle opere</li> </ul> <p>INTERVENTI DI EFFICIENZA/RISPARMIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di metodi e modelli di bio-architettura</li> <li>- Utilizzo e promozione di modelli di edilizia sostenibile (bioedilizia) anche a valenza innovativa aderenti alla strategia S3</li> <li>- Utilizzo di metodi e modelli di domotica</li> <li>- Opere che interessino edifici a elevato potenziale di risparmio energetico</li> <li>- Interventi conformi ai CAM (criteri minimi ambientali)</li> </ul> <p>PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Priorità di intervento: solar cooling;</li> </ul>

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
	<p>obiettivi post intervento, in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi in termini di maggiore potenziale di risparmio energetico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza con la programmazione e con la pianificazione regionale di settore vigente, con la normativa nazionale e comunitaria di settore, tra cui le norme EU e nazionali sull'energia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottimizzazione del rapporto tra energia rinnovabile prodotta e costi dell'intervento per la produzione di energia</li> </ul> <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto</li> <li>- Proposte che utilizzino tecnologie innovative per il superamento dei requisiti minimi richiesti dalla normativa vigente</li> </ul> <p>INTERVENTI DI EFFICIENZA/RISPARMIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento percentuale dell'indice di prestazione energetica dell'edificio a seguito dell'intervento</li> <li>- Applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Green Public Procurement nelle procedure di appalto pubblico</li> </ul>	<p>geotermia, solare termico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ubicazione in prossimità degli utilizzatori</li> <li>- Localizzazione non ricadente nelle "aree non idonee" identificate dagli strumenti di pianificazione e dai regolamenti regionali.</li> <li>- Interventi che minimizzano l'uso del suolo</li> <li>- Interventi che prevedono l'utilizzo di materiali ecocompatibili e/o materiali innovativi</li> <li>- Proposte progettuali che prevedano misure di adattamento al cambiamento climatico.</li> </ul>
<p><b>4.1.3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Compatibilità con gli obiettivi di tutela in aree di tutela architettonica e/o paesaggistica</li> <li>- Interventi inseriti nell'ambito di strategie integrate per la riduzione della CO2, in particolare all'interno dei Piani urbani d'azione vigenti o di ulteriori strumenti di pianificazione locale vigenti per la riduzione delle emissioni di gas serra.</li> </ul>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riduzione del consumo di energia elettrica</li> </ul> <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento</li> <li>- Grado di partecipazione al finanziamento del progetto delle ESCo;</li> <li>- Capacità di <i>governance</i> dell'intervento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi previsti nei PAES adottati dai comuni aderenti al Patto dei Sindaci</li> <li>- Interventi che interessano i centri urbani</li> <li>- Livello della progettazione e cantierabilità del progetto sulla base del cronoprogramma</li> <li>- Presenza di autorizzazioni, pareri, assensi e nulla osta comunque denominati necessari per l'immediata cantierizzazione delle opere</li> </ul>

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività progettuali</li> <li>- Massimizzazione del rapporto tra potenziale di risparmio energetico e costo dell'investimento proposto</li> <li>- Rapporto fra il numero dei punti luce oggetto del progetto e il numero degli abitanti dell'ambito di riferimento dell'operazione</li> </ul> <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto</li> <li>- Apparecchi di illuminazione con indice IPEA/IPEI più performanti (classe superiore a C)</li> <li>- Innovatività soluzione tecnologiche</li> <li>- Applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Green Public Procurement nelle procedure di appalto pubblico.</li> </ul>	

**Priorità di investimento 4.e - Promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione**

**Obiettivo specifico 4.6 - Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane**

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
<b>Azione 4.6.1 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi ricadenti nelle aree urbane</li> <li>- Presenza di strumenti di pianificazione vigenti per la mobilità delle aree urbane e metropolitane (PUM e PUT)</li> </ul>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contributo alla riduzione del traffico</li> </ul>	<p>L'azione si concretizza prioritariamente nel finanziamento dei grandi progetti, individuati nella programmazione 2007-2013:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Sistema di collegamento su ferro tra</li> </ul>

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
<b>sistemi di trasporto</b>	<p>che garantiscano un approccio integrato nel quale gli interventi del FESR saranno accompagnati da adeguate misure complementari mirate alla dissuasione dell'uso dei mezzi inquinanti privati e all'agevolazione all'uso di mezzi collettivi e a basso impatto ambientale (ad esempio, creazione di corsie preferenziali, priorità semaforica, espansione delle zone a traffico limitato, misure restrittive al traffico privato, pedaggi, tariffazione della sosta, car/bicycle sharing, defiscalizzazione per gli abbonamenti al trasporto pubblico per le classi meno abbienti, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presenza, inquadramento e valorizzazione degli interventi da cofinanziare nei piani di mobilità urbana vigenti</li> <li>- Coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti vigente</li> </ul>	<p>privato, al miglioramento della qualità dell'aria (PM 10) e alla riduzione delle emissioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento dell'utilizzo dei mezzi del trasporto pubblico urbano e della mobilità sostenibile</li> </ul> <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento</li> <li>- Capacità di governance dell'intervento</li> <li>- Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento</li> <li>- Interventi con adeguato livello di maturità progettuale</li> </ul> <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto</li> <li>- Sviluppo di soluzioni capaci di ridurre l'impatto ambientale dei servizi di trasporto</li> <li>- Bigliettazione elettronica integrata, che coinvolga più modalità di trasporto e più operatori all'interno delle aree urbane e metropolitane. La bigliettazione elettronica integrata effettuata in ambito urbano potrà coprire anche i servizi di trasporto pubblico ferroviario che operano su scala regionale e che sono utilizzati soprattutto dai pendolari</li> </ul>	<p>Catanzaro città e Germaneto"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Sistema di mobilità su ferro dell'area di Cosenza"</li> <li>- Presenza di misure complementari finanziate dal programma o da fondi nazionali per l'integrazione modale, inclusi i parcheggi di interscambio, i sistemi di controllo del traffico urbano, monitoraggio delle merci in ambito urbano, l'indirizzamento parcheggi, il controllo e gestione della flotta, l'informazione all'utenza, sistemi per il controllo degli accessi e della domanda</li> <li>- Contributo al miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di distribuzione delle merci all'interno delle aree urbane in un'ottica ecosostenibile</li> <li>- Grado di complementarietà con il PON Città Metropolitane per l'area di Reggio Calabria</li> </ul>

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
<p><b>Azione 4.6.2 - Rinnovo materiale rotabile</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adeguata sostenibilità finanziaria ed economica del soggetto erogatore del servizio di trasporto pubblico urbano</li> </ul> <p>L'acquisto di materiale rotabile è ammesso a finanziamento qualora risulti coerente con la programmazione del TPL a livello regionale (piano regionale trasporti vigente) ed urbano vigente (PUM e PUT), ed esista un programma di investimento più complessivo che prevede azioni volte a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'offerta di trasporto urbano quali opere infrastrutturali, bigliettazione integrata, ecc. Inoltre, i soggetti beneficiari dovranno impegnarsi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il materiale rotabile solo per il traffico in obbligo di servizio pubblico nell'ambito delle aree urbane e metropolitane;</li> <li>- Garantire la permanenza territoriale (rispetto del vincolo alla destinazione nella linea/regione oggetto di intervento)</li> <li>- Rispettare la normativa sugli aiuti di Stato</li> </ul>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'azione sostiene il finanziamento del materiale rotabile dei grandi progetti "Sistema di collegamento su ferro tra Catanzaro città e Germaneto" e "Sistema di mobilità su ferro dell'area di Cosenza", individuati nella programmazione operativa regionale 2007-2013</li> <li>- Innalzamento degli standard di qualità del servizio, definiti, tra l'altro, dagli indicatori del POR e dell'accordo di partenariato</li> </ul> <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento</li> <li>- Capacità di governance dell'intervento</li> <li>- Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento</li> </ul> <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto</li> <li>- Sviluppo di soluzioni capaci di ridurre l'impatto ambientale dei servizi di trasporto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Affidamento dei servizi tramite procedura di evidenza pubblica secondo gli indirizzi dell'Autorità di regolazione dei trasporti</li> <li>- Presenza di misure complementari finanziate dal programma o da fondi nazionali per l'integrazione modale, inclusi i parcheggi di interscambio, i sistemi di controllo del traffico urbano, monitoraggio delle merci in ambito urbano, l'indirizzamento parcheggi, il controllo e gestione della flotta, l'informazione all'utenza, sistemi per il controllo degli accessi e della domanda</li> <li>- Incorporamento dei dispositivi per la bigliettazione elettronica integrata nel materiale rotabile cofinanziato</li> </ul>